



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 28/04/2011

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che

- la Regione Puglia, con decreto n.432/CD/A del 31/12/04 a firma del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 25/01/07 la Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche -Settore Lavori Pubblici ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto e ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05;
- il Consiglio Comunale di Canosa di Puglia, con delibera n.55 del 12 dicembre 2008, ha approvato il progetto esecutivo in oggetto ai fini della costituzione della conseguente variante urbanistica e dell'apposizione del vincolo espropriativo;
- l'indennità provvisoria d'esproprio è stata determinata con decreto n.54450 del 26 luglio 2007 e notificata a tutti i proprietari interessati, contestualmente alla dichiarazione d'occupazione anticipata ed invito a presenziare alla redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso;
- il proprietario interessato ha accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;
- con provvedimento n. 10970 del 28/01/2009 emesso da questo Ufficio e pubblicato nel BURP ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato autorizzato il pagamento alla ditta proprietaria concordataria dell'indennità d'esproprio, oltre alle maggiorazioni e ai danni;

Dato atto che le indennità d'esproprio è stata corrisposta al proprietario, per il tramite di assegno bancario circolare non trasferibile con il contestuale rilascio di quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

in favore della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 e per i fini di cui in narrativa,

l'espropriazione dell'immobili siti nel territorio di Canosa di Puglia così come di seguito:

La notificazione del presente decreto ai rispettivi intestatari sarà effettuata a cura della società FAVER Spa con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

La medesima società FAVER Spa è delegata a provvedere alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Bari, 22 ottobre 2009

Responsabile Procedimento Dirigente Ufficio
Espropriativo Espropri
Vito Cascini avv. Alessio Chimenti
